

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

All'Azionista di SEA AMBIENTE Spa,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci, che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatto dagli amministratori e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di Nota integrativa, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed il Rendiconto Finanziario.

Il Collegio Sindacale espone quindi la sintesi delle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, nell'adempimento dei doveri e compiti previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio al 31/12/2020 ed alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale **Crowe Bompani Srl** incaricata dall'assemblea dei Soci per il triennio 2018 – 2020; si rinvia, in tal senso, alla relazione al bilancio 2020, fornita da parte della stessa società di revisione.

RELAZIONE AL BILANCIO ex art. 2429, co.2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio è stato nominato con Assemblea del 21 settembre 2018 e resterà in carico fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché ha preso atto e visione delle determinate dell'Amministratore Unico, come nominato a fare data dal 02 luglio 2020, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'evoluzione dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, riconoscendone nel suo complesso l'adeguatezza.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C..

Non sono stati rilasciati, nel corso del 2020, dal Collegio Sindacale pareri previsti dalle disposizioni in materia di diritto societario non essendosi verificati i presupposti richiesti dal sistema legislativo vigente.

Relazione del Collegio Sindacale per Assemblea dei Soci

Il Collegio ha acquisito dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni relative agli esiti delle verifiche effettuate e alle principali poste patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, condividendone i contenuti emersi.

Il Collegio Sindacale condivide la proposta del Consiglio di Amministrazione di rimettere all'Assemblea dei soci le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione nonché della opportuna Relazione sul Governo Societario introdotta ai sensi della Legge n. 175/2016, ed a tale riguardo non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio da atto che:

- nella redazione del Bilancio, sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C, in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza, di comparabilità e della competenza economica, nonché il nuovo principio contabile della *prospettiva della continuazione dell'attività aziendale* alla luce delle novità introdotte dal D. Leg. n. 139/2015, tradotte nell'ultimo principio contabile OIC n. 11;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2423 ter, 2424 e 2425, come modificati ed integrati dal D. Leg. n. 139/2015;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis C.C., come modificati ed integrati dal D. Leg. n. 139/2015;
- dai controlli effettuati non risultano compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5 e punto 6 non sono presenti voci a tale titolo iscritte per cui il Collegio Sindacale specifica che non vi sono state movimentazioni di tali voci nel corso del 2018.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO I SEGUENTI:

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, che comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. Comprende altresì altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene medesimo.

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Si evidenzia che l'accantonamento a fondo svalutazione crediti a fine esercizio è stato effettuato sulla base di una analisi dettagliata dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2020. Il Collegio specifica che l'ammontare complessivo del fondo è pari ad € 1.075.932 ed è relativo ad una prudenziale accantonamento svalutazione dei crediti riferibili, oltre alla variabile accantonamento fiscale, ad accantonamenti relativi a vicende che riguardano principalmente il credito della società vantato nei confronti del Comune di Camaiore e sui quali pendono dei decreti ingiuntivi in attesa di giudicato definitivo da parte del Tribunale di Lucca. Le motivazioni che hanno indotto a generare tali accantonamenti sono esplicitate nel documento nota integrativa di accompagnamento al bilancio di esercizio.

Si segnala che la Società ha provveduto a movimentare i fondi svalutazione crediti esisti al 31 dicembre 2020 nella misura sotto riportate:

Natura Fondi Svalutazione	Anno 2020	Anno 2019
- Fondo Svalutazione Crediti Commerciali fiscale	122.935	100.915
- Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Camaiore	952.997	952.997

Nessun utilizzo è stato effettuato per la copertura di crediti inesigibili per procedure concorsuali e/o per perdite su crediti di modesta entità (< a euro 2.500 euro).

Il Collegio, ha verificato che il Comune di Viareggio ha completamente riconosciuto i crediti vantati da Sea Ambiente Spa sia per le partite c.d. pregresse (si rinvia alla Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/06/2020), nonché le partite creditorie relativamente a tutto il 2020.

Da segnalare come nel maggio 2021 il Collegio ha potuto prendere atto della avvenuta transazione a stralcio avvenuto con la curatela del fallimento della società Viareggio Patrimonio S.r.l., comprensivo delle partite legate con e verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione di Viareggio (Osl). Si rinvia alla opportuna descrizione contenuta nella nota integrativa al bilancio.

Il Collegio Sindacale ha condiviso la scelta del mantenimento degli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2020 al fondo svalutazione crediti complessivamente stanziato a bilancio per quanto concerne l'appostamento di €uro 952.997 a fronte delle vicende legali aperte con il Comune di Camaiore, derivanti anche da valutazioni dirette effettuate con i legali della società, che nella misura attuale è in grado di coprire completamente il rischio verso tale credito.

E' tuttavia opportuno specificare che tale accantonamento del fondo svalutazione crediti v/ Camaiore non comporterà l'abbandono da parte della società di tutte quelle attività esperibili per cercare di recuperare il credito stesso.

I costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale.

Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile tra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i piani di ammortamento disposti dalla società e ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

L'organo amministrativo ha adeguato la posta relativa al Fondo Rischi fornendo i dovuti dettagli in nota integrativa sia relativamente agli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2020 sia relativamente agli accantonamenti al 31 dicembre 2020.

Il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

STRUTTURA PATRIMONIALE FINANZIARIA ECONOMICA DELLA SOCIETA'

Sono riportati alcuni prospetti ritenuti utili a fornire una più corretta e completa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Società anche alla luce delle recenti novità e disposizioni normative in tema di valutazione sulla continuità aziendale.

In particolare viene proposto il calcolo dei seguenti indicatori, previa riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario:

	2017		2018		2019		2020	
	€	€	% change	€	% change	€	% change	
Immobilizzazioni	6.415.472	6.247.168	-2,6%	5.944.049	-4,9%	5.385.485	-9,4%	
Crediti oltre 12 mesi	0	0	0,0%	2.716.000	+100,0%	2.119.898	-21,9%	
Totale Attivo a lungo	6.415.472	6.247.168	-2,6%	8.660.049	+38,6%	7.505.383	-13,3%	
Rimanenze	1.371	46.146	+3.265,9%	36.706	-20,5%	24.623	-32,9%	
Liquidità differite	9.024.652	8.134.136	-9,9%	2.778.329	-65,8%	5.286.849	+90,3%	

Liquidità immediate	198.079	470.545	+137,6%	965.258	+105,1%	169.575	-82,4%
Totale Attivo a breve	9.224.102	8.650.827	-6,2%	3.780.293	-56,3%	5.481.047	+45,0%
TOTALE ATTIVO	15.639.574	14.897.995	-4,7%	12.440.342	-16,5%	12.986.430	+4,4%
Patrimonio Netto	2.198.663	2.272.607	+3,4%	2.328.887	+2,5%	2.343.218	+0,6%
Fondi e Tfr	1.430.716	1.313.841	-8,2%	1.301.567	-0,9%	1.229.503	-5,5%
Totale Debiti a lungo	1.630.006	1.400.541	-14,1%	1.829.216	+30,6%	1.535.621	-16,1%
<i>di cui finanziari</i>	80.019	0	-100,0%	527.649	+100,0%	306.118	-42,0%
Totale Debiti a breve	11.810.905	11.224.847	-5,0%	8.282.239	-26,2%	9.107.591	+10,0%
<i>di cui finanziari</i>	880.970	1.291.091	+46,6%	498.125	-61,4%	1.540.908	+209,3%
TOTALE PASSIVO	15.639.574	14.897.995	-4,7%	12.440.342	-16,5%	12.986.430	+4,4%

Il Collegio ritiene che data la perdita del servizio raccolta prestato a favore del Comune di Camaiore avvenuto nel corso del 2019 (*servizio raccolta rifiuti effettuato fino alla data del 30/09/2019*), le azioni operative intraprese dalla società non sono state immediatamente rispondenti alla situazione verificatasi, azioni che avrebbero dovuto avviare, immediate, forme di contenimento degli oneri gestionali, soprattutto legate al personale dipendente legato alla commessa persa. Il cambio di organo amministrativo ha permesso di gestire con maggiore energia il confronto che oramai si era formato con i vari interlocutori esterni avviando quella fase di distensione che il momento opportunamente richiedeva.

Nel corso dei primi mesi del 2021, sono state concluse varie iniziative legate alla normalizzazione operativa e gestionale del personale legato alla ex commessa del Comune di Camaiore.

Come evidenziato, comunque, il Collegio ritiene sia comunque importante proseguire con il miglioramento della struttura economica, per stabilizzare e rafforzare la tendenza alla corretta correlazione tra impieghi e relative fonti di finanziamento.

Con riferimento agli indici di rotazione il Collegio pone in evidenza una stabilizzazione della durata media dei pagamento verso i fornitori, soprattutto per quanto concerne le posizione verso Sea Risorse Spa, nonché la buona gestione della tempistica media di incasso dei crediti correnti relativa al Comune Viareggio.

Conto economico a valore aggiunto

	2017		2018		2019		2020	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	27.513.360	100,0%	24.649.733	100,0%	23.501.188	100,0%	18.948.508	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	496.127	1,8%	378.345	1,5%	359.872	1,5%	511.690	2,7%
Valore della produzione operativa	28.009.487	101,8%	25.028.078	101,5%	23.861.060	101,5%	19.460.198	102,7%
(-) Acquisti di merci	(850.797)	3,1%	(951.512)	3,9%	(960.818)	4,1%	(592.859)	3,1%
(-) Acquisti di servizi	(18.497.103)	67,2%	(15.867.878)	64,4%	(14.874.147)	63,3%	(12.407.543)	65,5%
(-) Godimento beni di terzi	(66.071)	0,2%	(24.653)	0,1%	(68.171)	0,3%	(52.421)	0,3%
(-) Oneri diversi di gestione	(212.258)	0,8%	(202.604)	0,8%	(345.536)	1,5%	(172.176)	0,9%
(+/-) Var. rimanenze materie	1.371	0,0%	44.775	-0,2%	(9.439)	0,0%	(12.083)	0,1%

Costi della produzione	(19.624.858)	71,3%	(17.001.872)	69,0%	(16.258.111)	69,2%	(13.237.082)	69,9%
VALORE AGGIUNTO	8.384.629	30,5%	8.026.206	32,6%	7.602.949	32,4%	6.223.116	32,8%
(-) Costi del personale	(6.679.745)	24,3%	(6.623.294)	26,9%	(6.550.365)	27,9%	(5.414.541)	28,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.704.884	6,2%	1.402.912	5,7%	1.052.584	4,5%	808.575	4,3%
(-) Ammortamenti	(682.735)	2,5%	(705.476)	2,9%	(700.006)	3,0%	(646.481)	3,4%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(233.496)	0,8%	(346.437)	1,4%	(426.064)	1,8%	(51.840)	0,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	788.653	2,9%	350.999	1,4%	(73.486)	-0,3%	110.254	0,6%
(-) Oneri finanziari	(43.643)	0,2%	(43.817)	0,2%	(43.676)	0,2%	(68.587)	0,4%
(+) Proventi finanziari	6.046	0,0%	638	0,0%	276.394	1,2%	20.768	0,1%
Saldo gestione finanziaria	(37.597)	-0,1%	(43.179)	-0,2%	232.718	1,0%	(47.819)	-0,3%
RISULTATO CORRENTE	751.056	2,7%	307.820	1,2%	159.232	0,7%	62.435	0,3%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(10.258)	0,1%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(10.258)	-0,1%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	751.056	2,7%	307.820	1,2%	159.232	0,7%	52.177	0,3%
(-) Imposte sul reddito	(315.702)	1,1%	(188.422)	0,8%	(102.952)	0,4%	(37.847)	0,2%
RISULTATO NETTO	435.354	1,6%	119.398	0,5%	56.280	0,2%	14.330	0,1%

Riepilogo:

	2017		2018		2019		2020	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	27.513.360	-	24.649.733	-10,4%	23.501.188	-4,7%	18.948.508	-19,4%
Valore della Produzione	28.009.487	-	25.028.078	-10,6%	23.861.060	-4,7%	19.460.198	-18,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	1.704.884	-	1.402.912	-17,7%	1.052.584	-25,0%	808.575	-23,2%
Risultato Operativo (Ebit)	788.653	-	350.999	-55,5%	(73.486)	-120,9%	110.254	+250,0%
Risultato ante-imposte (Ebt)	751.056	-	307.820	-59,0%	159.232	-48,3%	52.177	-67,2%
Utile netto	435.354	-	119.398	-72,6%	56.280	-52,9%	14.330	-74,5%

ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO INFORMATICO DELLA SOCIETA'.

Sono stata portate avanti con i fornitori di software e con le società di consulenza, oltre alle normali attività di manutenzione correttiva ed adattativa, tutta una serie di azioni tese a migliorare l'apporto informatico, sia per l'adeguamento alle normative ma anche per elevare i livelli di servizio dettati dai nuovi modelli operativi improntati della società.

Sempre nel corso del 2020, su ulteriore sollecitazione del Collegio si è seguita una implementare dei software di supporto alle mutate esigenze normative ed organizzative come anche previste dal nuovo D. Leg. n. 14/2019 sulla crisi di impresa che richiamando il modificato articolo 2086 del c.c. con l'aggiunta del comma 2°, sulla modalità di tenuta, gestione e controllo delle attività amministrative, impongono all'organo amministrativo di adeguare l'assetto organizzativo ed amministrativo della società alla natura ed alle dimensioni dell'impresa, anche in funzioni della necessità di rilevare tempestivamente qualunque elemento che possa pregiudicare la continuità aziendale.

Tale processo doveva, nei piani, entrare a pieno regime con l'esercizio 2020. Le problematiche legate alla sospensione delle principali attività amministrative causa Covid-19 e l'utilizzo per diversi mesi dell'anno dello smart working hanno comportato il posticipo di tale azioni organizzative e di controllo interno. Si auspica che anche a seguito del posticipo dell'ingresso a pieno regime della nuova normativa civilistica in materia, anche la società possa completare questo percorso interno di crescita.

Si segnala a tal fine:

- L'aggiornamento del sito web online legato all'area "società trasparente";
- La messa a regime dei programmi dedicati all'adeguamento gestione paghe e rilevazioni presenze ai fini della contabilità industriale.

ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO.

Principali interventi organizzativi

Il Collegio ha preso atto che nel corso del 2020, anche in concomitanza con il neo eletto organo amministrativo si è preveduto ad attivare una serie di direttive volte a riorganizzare e semplificare l'organigramma aziendale nelle varie aree funzionali.

E' stata effettuata una riorganizzazione dell'area servizi modellati alla raccolta dei rifiuti verso il Comune di Viareggio.

Molteplici sono state, inoltre, le azioni volte al contenimento dei costi come opportunamente dettagliate in sede di nota integrativa e relazione alla gestione a cui si rinvia il lettore.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA SOCIETA'.

Anche nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha proseguito nelle operazioni di verifica sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società attraverso verifiche a campione sulle direttive, e le prassi operative adottate, mediante l'analisi delle procedure operative aziendali, degli organigrammi e delle mappature dei processi disponibili.

Nell'ambito dello scambio di informazioni con la società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha richiesto un resoconto sui risultati dei controlli svolti da quest'ultima. Dalle verifiche svolte non sono emerse criticità, ma i Sindaci invitano la Società a proseguire nell'affinamento del processo di miglioramento delle procedure aziendali al fine di ridurre al massimo i rischi connessi alla natura dell'attività esercitata.

Nel corso del 2020 il Collegio ha ottenuto dall'Organismi di Vigilanza (OdV) le informazioni rilevanti riferite alle propria attività di verifica legate alla prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle attività, in aderenza alle indicazioni e nuove linee guida fornite dall'A.N.A.C..

* * *

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relativi allegati, sia della decisione di rimettere all'Assemblea dei soci il merito della destinazione dell'utile d'esercizio.

Viareggio, 14 giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to (Andrea Quiriconi)

F.to (Sabina Biagioni)

F.to (Stefano Faver)